

Seminario di Formazione

L'informazione che fa la differenza

La narrazione della violenza di genere tra etica e responsabilità

14.45 - Registrazione dei partecipanti

15.00 - Saluti di apertura

Giovanna Spatari

Magnifica Rettrice - Università di Messina

Vittoria Calabro

Presidente del Comitato Unico di Garanzia - Università di Messina

Tiziana Caruso

Rappresentante dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia

Introduce e coordina

Milena Meo

Ordinaria di Sociologia dei fenomeni politici

Vicepresidente del Comitato Unico di Garanzia - Università di Messina

Lunedì 19 maggio 2025

ore 15.00-18.00

Aula Magna del Rettorato

Università degli Studi di Messina

Piazza Pugliatti 1, Messina

Flaminia Saccà

Ordinaria di Sociologia dei fenomeni politici

Sapienza Università di Roma e Presidente dell'Osservatorio STEP

Il racconto giornalistico della violenza alle donne attraverso i dati dell'Osservatorio Step

Cecilia Robustelli

Ordinaria di Linguistica Italiana

Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

Il “rispetto delle differenze di genere” nel linguaggio giornalistico

Natalia La Rosa

Giornalista Gazzetta del Sud – Responsabile della GDS Academy

Deontologia e responsabilità: l'informazione professionale e le parole del rispetto

Tiziana Caruso

Giornalista Gazzetta del Sud On line, Consigliera Ordine Giornalisti Sicilia

Tra empatizzazione e romanticizzazione: il femminicidio di Sara Campanella

Antonio Tramontana

Ricercatore di Sociologia dei fenomeni politici - Università degli Studi di Messina

Il potere delle immagini: La violenza di genere su Instagram

Milena Meo

Ordinaria di Sociologia Politica - Università degli Studi di Messina

Dentro la Manosphere. Di cosa parliamo e come raccontiamo il sessismo e la misoginia on line

Valentina Raffa

Associata di Sociologia dei fenomeni politici - Università degli Studi di Messina

Raccontare la violenza maschile contro le donne. Cosa ci insegnano i centri antiviolenza

Fabio Mostaccio

Associato di Sociologia dei fenomeni politici - Università degli Studi di Messina

Decostruire il racconto sulla violenza di genere. I centri antidiscriminazione LGBTQ+

IL SEMINARIO È ACCREDITATO DALL'ORDINE DEI GIORNALISTI CON 5 CREDITI DEONTOLOGICI

CON LA PARTECIPAZIONE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DI UNIME GDS LAB

Patrocinato da



**COMITATO UNICO
di GARANZIA**
Università degli Studi di Messina

In collaborazione con



**POSTO[®]
OCCUPATO**

Seminario di Formazione

L'informazione che fa la differenza

La narrazione della violenza di genere tra etica e responsabilità



RELATRICI E RELATORI

Tiziana Caruso, Consigliera dell'Ordine dei Giornalisti, giornalista presso Gazzetta del Sud Online

Natalia La Rosa, Vicecaposervizio della Gazzetta del Sud, responsabile della GDS Academy di Ses, dell'inserto Noi Magazine e del progetto "Gazzetta del Sud in classe con Noi Magazine". Coordina, insieme alla prof.ssa Maria Laura Giacobello (Unime), il laboratorio di tecnica giornalistica Unime GDS Lab.

Milena Meo, Ordinaria di Sociologia dei fenomeni politici, docente di "Studi di genere" presso Unime, Vice direttrice CUG Unime, Coordinatrice dell'Unità locale del progetto PRIN 2020 "Stereotipo e pregiudizio: la rappresentazione sociale della violenza di genere e le strategie di contrasto a dieci anni dalla Convenzione di Istanbul", Componente del Progetto PRIN 2022 dal titolo "STEPSISTER – STEreotypes and PrejudiceS In preSS represenTation of gEndeR-violence", Componente del Comitato Scientifico-Professionale dell'Osservatorio STEP-Ricerca e Informazione.

Fabio Mostaccio, Associato di Sociologia dei Fenomeni Politici Unime, componente dell'Unità locale del progetto PRIN 2020 "Stereotipo e pregiudizio: la rappresentazione sociale della violenza di genere e le strategie di contrasto a dieci anni dalla Convenzione di Istanbul", Componente del Progetto PRIN 2022 "STEPSISTER – STEreotypes and PrejudiceS In preSS represenTation of gEndeR-violence", componente del Comitato Scientifico-Professionale dell'Osservatorio STEP-Ricerca e Informazione.

Valentina Raffa, Associata di Sociologia dei Fenomeni Politici Unime, Componente dell'Unità locale del progetto PRIN 2020 "Stereotipo e pregiudizio: la rappresentazione sociale della violenza di genere e le strategie di contrasto a dieci anni dalla Convenzione di Istanbul", Coordinatrice dell'unità Locale del progetto PRIN 2022 "STEPSISTER – STEreotypes and PrejudiceS In preSS represenTation of gEndeR-violence", Componente del Comitato Scientifico-Professionale dell'Osservatorio STEP-Ricerca e Informazione.

Cecilia Robustelli, Ordinaria di Linguistica Italiana presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, coordinatrice del Laboratorio Genere, linguaggio comunicazione (GLIC) Unimore, componente del Comitato Scientifico Professionale dell'Osservatorio STEP, https://www.treccani.it/magazine/lingua_italiana/autori/Robustelli_Cecilia.html

Flaminia Saccà, Ordinaria di Sociologia dei Fenomeni Politici, Sapienza Università di Roma, Principal Investigator del progetto PRIN 2020 dal titolo "Stereotipo e pregiudizio: la rappresentazione sociale della violenza di genere e le strategie di contrasto a dieci anni dalla Convenzione di Istanbul", Presidente dell'Osservatorio STEP-Ricerca e Informazione - <https://flaminiasacca.com/>

Antonio Tramontana, Ricercatore dell'Unità locale del progetto PRIN 2020 dal titolo "Stereotipo e pregiudizio: la rappresentazione sociale della violenza di genere e le strategie di contrasto a dieci anni dalla Convenzione di Istanbul", Assegnista di ricerca del progetto PRIN 2022 dal titolo STEPSISTER – STEreotypes and PrejudiceS In preSS represenTation of gEndeR-violence dell'Università di Messina.

Il seminario di formazione L'informazione che fa la differenza La narrazione della violenza di genere tra etica e responsabilità presenterà i risultati del progetto PRIN 2020 "Stereotipo e pregiudizio: la rappresentazione sociale della violenza di genere e le strategie di contrasto a dieci anni dalla Convenzione di Istanbul" (prof.ssa Milena Meo-Coordinatrice Unità Locale UNIME; prof.ssa Flaminia Saccà – Coordinatrice Nazionale). L'iniziativa rientra nelle attività di condivisione dei risultati con gli attori sociali coinvolti, favorendo sinergie e promuovendo il dialogo tra istituzioni, operatori e comunità. La ricerca ha analizzato, nell'arco di un triennio, stereotipi e pregiudizi che colpiscono le donne vittime di violenza, esaminandone la rappresentazione nella scuola, nel sistema giudiziario e sulla stampa. Si è partiti dalla convinzione che questi pregiudizi non solo indeboliscono l'efficacia dell'azione giudiziaria, ma contribuiscono anche alla vittimizzazione secondaria e terziaria, alimentando quel contesto culturale che è premessa stessa della violenza. Nel corso dell'incontro verranno illustrati i più recenti dati dell'Osservatorio "STEP – Ricerca e informazione", diretto dalla prof.ssa Flaminia Saccà. L'Osservatorio, che vede la partecipazione di ricercatrici, ricercatori e giornaliste/i – con il supporto delle Commissioni Pari Opportunità di Fnsi, Odg e Usigrai e dell'associazione GiULiA – ha analizzato il linguaggio usato per raccontare la violenza di genere sui principali quotidiani. Un'attenzione particolare sarà dedicata agli aspetti deontologici dell'uso del linguaggio giornalistico nell'informazione sulla violenza.

IL SEMINARIO È ACCREDITATO DALL'ORDINE DEI GIORNALISTI CON 5 CREDITI DEONTOLOGICI

CON LA PARTECIPAZIONE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DI UNIME GDS LAB

Patrocinato da

In collaborazione con